



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Giacomo Leopardi – Battipaglia (SA) Istituto Paritario di Istruzione Secondaria Superiore

LICEO SCIENTIFICO nuovo ordinamento – IST. TECN. SETT. TECNOLOGICO INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI art. INFORMATICA

Via Belluno, 19 –Codice Meccanografico SAPS09500G – STAFVU500C

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
"G. LEOPARDI"
BATTIPAGLIA SA
24 MAR 2025
Prot. n. 336/ea

Ente gestore: DEA12 SRL Via Belluno 19 84091 Battipaglia (SA) tel/fax 0828371134 mail
segreteria@dea12.it direzione@dea12.it P.IVA 06196270653 www.dea12.it

Al sito Web
Albo pretorio
Ai Docenti interessati
Agli atti

*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1
– Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento
1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole
secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di
tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla
dispersione scolastica*

(D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

Progetto: Innovazione e Formazione: la Scuola del Futuro

Codice progetto: M4C111.4-2024-1342-P-46392

Codice CUP: H21I24000280001

**AVVISO INTERNO DI SELEZIONE FINO A N. 10 ESPERTI INTERNI PER LO SVOLGIMENTO DI
PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

E N. 1 ESPERTO INTRENO PER UN PERCORSO DI ORIENTAMENTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18/11/1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm.ii;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;



VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali”*. e, in particolare, l'articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le *“opzioni di costo semplificate”* previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della



Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;



VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante *“Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”*; e l'Allegato 2 - Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU -

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato gli *“Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”* in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei *target* e *milestone* e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”*;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”*;

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;

VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Circolare delle procedure finanziarie PNRR”*;



VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il DM N. 19 DEL 2 FEBBRAIO 2024;

VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;

VISTO l'Atto di concessione tra MIM e Scuola paritaria non commerciale "GIACOMO LEOPARDI" Liceo Scientifico – codice meccanografico SAPS09500G - C.F. 06196270653 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Innovazione e Formazione: la Scuola del Futuro", CUP H21I24000280001, SAPS09500G - M4C1I1.4-2024-1342-P-46392, finanziato sulla base del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19 del 23.09.2024

Vista la Determina di assunzione nel Programma annuale dei finanziamenti predetti Prot. 880 del 28.11.2024

Vista la Nomina del R.U.P. Prot. 900 del 09.12.2024

RITENUTO pertanto di poter procedere con la individuazione di professionalità interne

VISTA la urgente necessità di individuare docenti esperti interni per la corretta esecuzione del progetto in oggetto:

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso,

E M A N A

**AVVISO INTERNO DI SELEZIONE
FINO A N. 10 ESPERTI INTERNI PER LO SVOLGIMENTO
DI PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE
E ACCOMPAGNAMENTO
E N. 1 percorso di Orientamento**

*Titolo progetto: "Innovazione e Formazione: la Scuola del Futuro", CUP H21I24000280001, SAPS09500G –
CNP: M4C1I1.4-2024-1342-P-46392*

Premessa

E' emanato l'Avviso interno per la selezione di esperti interni per lo svolgimento di Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento che si svolgeranno presso la Scuola paritaria non commerciale "GIACOMO LEOPARDI" Liceo Scientifico – codice meccanografico SAPS09500G - C.F. 06196270653 in orario extracurricolare nel periodo compreso tra marzo e il termine delle attività dell'a.s. 24/25.

Art. 1

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento.

1. Si tratta di attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli **gruppi di almeno 3 destinatari fino a un max di 10 alunni per la durata complessiva di 20 ore e n. 1 percorso di orientamento della durata di 10 ore.**

2. Il progetto **“Innovazione e Formazione: la Scuola del Futuro”** prevede 10 edizioni da 20 ore ciascuna e **n. 1 percorso di orientamento della durata di 10 ore.** Le discipline coinvolte con il relativo fabbisogno di docenti esperti sono le seguenti:

1. MATEMATICA
2. SCIENZE
3. STORIA DELL'ARTE
4. LETTERATURA INGLESE
5. LATINO
6. ITALIANO
7. DIRITTO
8. GRAMMATICA INGLESE
9. STORIA
10. FILOSOFIA
11. ORIENTAMENTO

3. Lo svolgimento dei Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento è gestito e documentato sulla Piattaforma PNRR Futura.

Art.2

I beneficiari degli interventi

1. Le attività progettate sono tutti gli studenti dell'istituto, a partire da un'analisi dei bisogni formativi desunta dalla documentazione in possesso della scuola si sviluppa una proposta progettuale che, focalizzata sulle conoscenze e le competenze di base delle discipline, privilegia la dimensione motivazionale e autoregolativa del lavoro di apprendimento del discente, anche in previsione del proseguimento del proprio percorso di studio nel biennio/triennio successivo.

Art.3

Le caratteristiche e i requisiti degli esperti interni

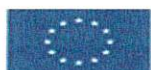
1. Gli esperti docenti interni per lo svolgimento di Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento sono docenti dell'Istituto il cui profilo professionale è caratterizzato dalle seguenti competenze:

- a) Insegnamento della disciplina oggetto dell'intervento dei Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione;

Tali requisiti si devono evincere dal curriculum vitae pena esclusione.

2. Quali ulteriori requisiti essenziali si richiede ai candidati che, alla data di scadenza del bando,:

- i. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- ii. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- iii. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- iv. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;



- v. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- vi. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- vii. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- viii. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- ix. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
- x. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.

4. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Art.4

Criteri di valutazione dei Docenti interni Percorsi di potenziamento recupero competenze

TABELLA VALUTAZIONE ESPERTI				
Titoli valutabili	Punteggi	Punteggio massimo	Auto-dichiarazione e con indicazione della pag. del CV	ufficio
TITOLI DI ACCESSO				
Laurea vecchio ordinamento o specialistica coerente	Fino a 90/110 punti	2		
	Da 91/110 a 100/110 punti	3		
	Da 101/110 a 105/110 punti	4		
	Da 106/110 a 110/110 punti	5		
Laurea triennale coerente con l'area di intervento (non cumulabile con il punteggio precedente)	110/110 punti	6		
	Fino a 90/110 punti	1		
	Da 91/110 a 100/110 punti	1,5		
	Da 101/110 a 105/110 punti	2		
Diploma coerente con l'area di intervento (valutazione in centesimi)	Da 106/110 a 110/110 punti	2,5		
	110/110 punti	3		
	Fino a 70/100 punti	2		
	Da 71/100 a 80/100 punti	3		
	Da 81/100 a 90/100 punti	4		
Diploma coerente con l'area di intervento (valutazione in sessantesimi) (non cumulabile con il punteggio precedente)	Da 91/100 a 100/100 punti	5		
	100/100 con lode	6		
	Fino a 42/60 punti	2		
	Da 43/60 a 48/60 punti	3		
	Da 49/60 a 54/60 punti	4		
MASTER E/O CORSI DI SPECIALIZZAZIONE	Da 55/60 a 59/60 punti	5		
	60/60 punti	6		
	Altri Lauree/Diplomi	Punti 3 per titolo	Max 6 p.	
Master, diplomi di specializzazione post lauream, corsi di perfezionamento, di durata almeno annuale (tutti i titoli devono essere)	punti 2 per titolo	Max 6 p.		



affendenti le tipologie d'intervento)				
dottorato di ricerca (affendente le tipologie d'intervento)	Punti 4 per titolo	Max 4 p.		
CORSI DI SPECIALIZZAZIONE E/O AGGIORNAMENTO INFORMATICA				
Per ogni certificazione informatica (ECDL, IC3, EIPASS e/o certificazioni equivalenti)	Punti 2 per titolo	Max 6 p.		
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E ALTRE CERTIFICAZIONI				
Per ogni certificazione sulla lingua inglese, rilasciata da enti riconosciuti dal MIUR, di livello almeno B2 (si calcola la certificazione singola, non i livelli precedenti)	Punti 2 per titolo	Max 6 p.		
Altre certificazioni pertinenti ai contenuti del modulo per il quale si presenta la propria candidatura: 1 punto per ogni attività di formazione o di intervento progettuale nel settore del recupero/inclusione della durata di almeno 20 ore.	Punti 1 per titolo	Max 6 p.		
ESPERIENZE PROFESSIONALI				
1 punto per ogni incarico di Esperto in progetti PON sul recupero consolidamento di competenze di base		Max 20 punti		
1 punto per ogni anno di servizio		Max 20 punti		
1 punto per ogni incarico per corsi di recupero (singola annualità scolastica)		Max 20 punti		
Punteggio Totale	100 Punti			

Art.5

Esame delle candidature

- 1.L'esame comparativo delle candidature sarà demandato ad una apposita commissione, composta da 3 membri, nominata e presieduta dal Dirigente.
- 2.Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.
- 3.Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i punteggi attribuiti a ciascun candidato.
- 4.Nel caso di parità di punteggio tra candidati interni verrà selezionato il candidato più giovane di età. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

Art. 6

Attribuzione incarico

- 1.Al termine della selezione la commissione ratificherà i nominativi con le graduatorie di merito mediante pubblicazione all'Albo online del sito dell'Istituzione Scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori **7 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. Il termine di 7 giorni potrà essere ridotto solo in caso di un'unica candidatura validata al termine di 5 gg.** In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente Scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico. Gli incarichi saranno attribuiti anche in presenza di un solo curriculum rispondente alle esigenze progettuali.
In caso di rinuncia alla nomina di esperto, da comunicare immediatamente alla scuola per iscritto, si procederà al regolare scorrimento della graduatoria.



- 2.L'esperto prescelto si renderà disponibile per un eventuale incontro preliminare presso l'Istituto con il Dirigente Scolastico.
- 3.L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere gli originali dei titoli ed attestati professionali dichiarati.
- 4.L'attribuzione avverrà tramite lettera di incarico secondo la normativa vigente, anche in presenza di una sola candidatura valida.
- 5.L'attribuzione tramite lettera di incarico è condizionata dall'effettiva costituzione di un gruppo discendenti di almeno 3 unità.

Art. 7

Compenso

- 1.L'importo unitario è di € 79,00 Unità di Costo Standard per un numero di unità massimo pari a 20 ore per i percorsi di potenziamento e n. 10 ore per il percorso di orientamento.
- 2.La remunerazione per l'incarico di Esperto sarà contenuta entro il limite massimo previsto dall'Azione autorizzata ed ammessa al finanziamento e non potrà superare l'importo massimo di euro € 79,00 UCS per ora onnicomprensivo di ogni onere fiscale e previdenziale.
- 3.Gli incarichi aggiuntivi conferiti al personale interno, dopo la sua selezione, sono conferiti nel rispetto puntuale della parte normativa del CCNL Scuola vigente.
- 4.L'attività dovrà risultare da atti e documentazione prodotti dal Docente esperto contestualmente al lavoro svolto e debitamente calendarizzato. Lo svolgimento dei Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento è gestito e documentato sulla Piattaforma PNRR Futura.
- 5.I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi comunitari e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati. Pertanto nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. L'esperto dovrà provvedere in proprio alle eventuali coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile.

Articolo 8

Durata dell'incarico

- L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata massima fino al termine dell'a.s. 24/25 a decorrere dal conferimento dell'incarico.
- L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Articolo 9

Modalità e termini di presentazione delle candidature

- 1.Gli interessati alla selezione fino a n.11 docenti esperti interni dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 10.00 del 31 marzo 2025, a mezzo raccomandata A/R, oppure all'indirizzo e-mail didattica@dea12.it o consegnata a mano presso Uffici di Segreteria.
- 2.Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.
- 3.La domanda di partecipazione, da predisporre sulla base dell'Allegato *sub "A"*, che include altresì la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione, nonché l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001, deve essere corredata da:
 - i. il *curriculum vitae* del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente



Atto contenente una autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

1. Ciascun documento di cui al comma 3 dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.
2. La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità.
3. L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.
4. L'Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
5. Relativamente all'individuazione di personale di altra Istituzione Scolastica, ovvero di personale appartenente ad altra Pubblica Amministrazione i dipendenti della Pubblica Amministrazione interessati alla selezione dovranno essere autorizzati a svolgere l'attività dall'amministrazione di appartenenza e la stipula dell'eventuale lettera di incarico e/o del contratto sarà subordinata al rilascio in forma scritta dell'autorizzazione medesima.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è la Scuola paritaria non commerciale "GIACOMO LEOPARDI" Liceo Scientifico – codice meccanografico SAPS09500G - C.F. 06196270653

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica è stato individuato, nella persona di SILVANA D'AIUTOLO_ed è raggiungibile all'indirizzo email_presidenza@dea12.it

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.



Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 11

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il dirigente Scolastico dott.ssa Silvana D'Aiutolo

Articolo 12 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Atto, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Sono allegati al presente Atto
Modello Domanda di partecipazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Silvana D'Aiutolo